

AVVISO DI NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI

Disposta dal Tribunale Ordinario di Prato – Sezione Lavoro

nel procedimento R.G. n. 834/2026 e procedimento R.G. n. 834-1/2026, ai sensi degli artt. 102, 151, 414, 669-bis e 700 c.p.c.

1. Autorità giudiziaria adita e numero di ruolo.

È pendente innanzi al Tribunale Ordinario di Prato – Sezione Lavoro il giudizio iscritto al R.G. n. 834/2026, promosso da un candidato vincitore del concorso per Assistenti Giudiziari, Sig. Aldo Ciminata, nei confronti del Ministero della Giustizia, avente ad oggetto domanda cautelare e di merito diretta all'assegnazione provvisoria e/o definitiva della sede di servizio nel Distretto della Corte d'Appello richiesto in ricorso, con connessa domanda di accertamento del diritto di priorità nella scelta della sede ai sensi dell'art. 33, comma 5, L. 104/1992.

Nell'ambito del predetto giudizio risulta, altresì, incardinato il relativo subprocedimento cautelare, iscritto al R.G. n. 834-1/2026, avente ad oggetto la trattazione e la decisione dell'istanza cautelare proposta dal ricorrente, con fissazione dell'udienza cautelare in data 18 settembre 2026, nelle more della definizione del giudizio di merito, la cui trattazione risulta fissata per il 19 marzo 2027.

2. Parti del giudizio.

Ricorrente: il candidato vincitore del concorso indicato nel ricorso introduttivo Sig. Aldo Ciminata.

Amministrazione resistente: Ministero della Giustizia.

3. Controinteressati destinatari della notificazione per pubblici proclami.

Il presente avviso è rivolto ai soggetti controinteressati, individuati in tutti i candidati utilmente collocati nella graduatoria concorsuale e/o assegnati alle sedi di interesse, le cui posizioni potrebbero risultare pregiudicate o modificate in caso di accoglimento del ricorso, ossia coloro che verrebbero pretermessi o superati nell'ordine di assegnazione della sede rivendicata dal ricorrente.

4. Oggetto del ricorso

Con ricorso introduttivo ex artt. 414 e 700 c.p.c., il ricorrente ha dedotto, in sintesi, quanto segue:

- di essere risultato vincitore del concorso RIPAM per Assistenti Giudiziari;
- di aver chiesto l'applicazione del diritto di scelta prioritaria della sede di lavoro previsto dall'art. 33, comma 5, L. 104/1992, quale referente unico di un familiare con disabilità grave;
- di aver contestato l'assegnazione a una sede diversa da quella richiesta;
- di aver sostenuto che, al momento dell'esercizio della scelta, vi fossero posti disponibili nel distretto richiesto, successivamente attribuiti a candidati privi della medesima priorità;

- di aver dedotto la violazione degli obblighi di corretta valutazione dell'istanza, nonché il difetto di motivazione dell'operato amministrativo.

Il ricorso mira, in via cautelare e di merito, all'accertamento del diritto fatto valere e alla conseguente assegnazione presso la sede o il distretto richiesto, ovvero presso altra sede utile compatibile con il diritto azionato.

5. Ragioni della notificazione per pubblici proclami.

Nel ricorso è stata formulata istanza di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami, motivata dall'elevato numero dei controinteressati e dalla impossibilità o particolare difficoltà di procedere alla notificazione individuale nei confronti di tutti i candidati potenzialmente incisi dall'esito del giudizio.

6. Provvedimenti del Tribunale di Prato che hanno autorizzato la notifica.

Il Tribunale Ordinario di Prato – Sezione Lavoro, con decreto di fissazione d'udienza nel procedimento R.G. n. 834/2026 e con decreto di fissazione udienza nel sub procedimento cautelare R.G. n. 834-1/2026 ha disposto che la notificazione ai controinteressati sia eseguita ai sensi dell'art. 151 c.p.c., mediante pubblicazione del ricorso introduttivo e dei decreti sul sito internet del Ministero della Giustizia, in ragione dell'elevato numero dei soggetti controinteressati e della conseguente impossibilità/difficoltà della notifica personale.

Dai medesimi provvedimenti risulta altresì che:

- è stata fissata l'udienza cautelare del 18.09.2026, ore 09.45;
- è stata fissata l'udienza di merito del 19/03/2027, ore 10:20;
- la notificazione per pubblici proclami deve essere effettuata entro il termine perentorio di tre giorni dalla comunicazione del decreto per quanto concerne l'udienza cautelare;
- la notificazione per pubblici proclami deve essere effettuata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione del decreto per quanto concerne l'udienza di merito;
- la forma della notificazione autorizzata consiste nella pubblicazione del ricorso introduttivo e del decreto sul sito internet del Ministero della Giustizia.

7. Modalità di conoscenza degli atti.

In esecuzione di quanto disposto dal Tribunale di Prato, il testo integrale del ricorso introduttivo e i decreti di fissazione d'udienza/autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami sono pubblicati sul sito internet del Ministero della Giustizia, nell'area tematica individuata dall'Amministrazione per gli atti di notifica.

8. Avvertenza ai controinteressati.

Tutti i soggetti sopra indicati quali controinteressati sono resi edotti che:

- è stato instaurato il giudizio sopra indicato;
- il ricorso può incidere sulla loro posizione in graduatoria e/o sull'assegnazione delle sedi;
- essi possono prendere visione del ricorso e del decreto autorizzativo mediante consultazione della documentazione pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia, secondo le modalità stabilite dal Tribunale.

9. Formula finale di esecuzione.

La presente pubblicazione è effettuata in esecuzione del decreto del Tribunale Ordinario di Prato – Sezione Lavoro, R.G. n. 834/2026 ed in esecuzione del decreto del Tribunale Ordinario di Prato – Sezione Lavoro, R.G. n. 834-1/2026, che hanno autorizzato la notificazione ai controinteressati per pubblici proclami ai sensi dell'art. 151 c.p.c.

Sant'Agata di Militello, 2 settembre 2026

Avv. Ubaldo Musarra